

#### **STEFANIA AGOSTI**

---

Nata a Crema il 21-02-1990, ha preso il diploma scientifico presso il Liceo Leonardo da Vinci, Crema, con una votazione di 88/100, ha conseguito il diploma di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, con un elaborato dal titolo «La contessa Terni de' Gregory: tra viaggi e arte» e con una votazione di 110/110, in data 16 novembre 2012, è laureanda in Storia e Critica dell'Arte e ha svolto laboratori universitari inerenti all'uso dell'informatica in ambiti artistici (catalogazione, digitalizzazione ecc.).

#### **MARCO BAIONI**

---

Laureatosi in Lettere Classiche con indirizzo archeologico all'Università degli Studi di Milano, si occupa di Preistoria recente della Lombardia orientale, è direttore del Museo Archeologico della Valle Sabbia di Gavardo (BS), Coordinatore del Sistema Museale della Provincia di Cremona e Conservatore del Museo Archeologico Platina di Piacenza (CR). Dal 2007 dirige lo scavo in concessione ministeriale al Lucone di Polpenazze (BS), parte componente del Sito UNESCO «Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino».

#### **ELENA BENZI**

---

Ex insegnante, ha collaborato con Mons. Giulio Nicolini, Vescovo di Cremona, quale corrispondente di alcune testate giornalistiche. Oggi fa parte della redazione di «Insula Fulcheria» e collabora con il Gruppo Antropologico Cremasco.

#### **CLAUDIO BUSCHINI**

---

Iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Cremona e formatosi sia al Politecnico di Milano che alla SDA Bocconi, attualmente, dopo esperienze nella progettazione e nella direzione tecnica, lavora per una *general contractor* come *project manager*, occupandosi

di commesse nell'ambito sia del restauro che dell'edilizia civile. Ha pubblicato un articolo su *Arketipo – Il Sole 24 Ore* e, in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, ha appena concluso il recupero conservativo della cinquecentesca Cascina Guardia di Sopra a Corsico.

#### **VINCENZO CAPPELLI**

---

Laureato in Pedagogia presso Università Cattolica di Milano nel 1972. Già Presidente dell'Azione Cattolica Diocesana dal 1976 al 1987. Docente di Materie Letterarie successivamente Preside di Scuola Media e dal 2000 Dirigente Scolastico presso ITIS e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate “G. Galilei” di Crema. Dal 2013 in quiescenza. Assessore alla Cultura e Vice Sindaco della città di Crema dal 1997 al 2007. Attualmente Presidente del Consiglio Comunale di Crema dal 2013. Organizzatore di eventi e manifestazioni culturali e direttore di corsi formativi e scambi internazionali. Promotore del Consorzio per la tutela del D.O.P. “Salva Cremasco”. Promotore dal 2006 della “Fondazione Cardinal Poupard” in diocesi di Crema. Membro di Associazioni storiche e culturali. Docente di Storia locale presso “UNICREMA”, Università della libera età di Crema. Ha pubblicato saggi di storia e antropologia cremasca tra i quali si segnala: *Settant'anni di storia delle Vilète da la Ferriera; I bombardamenti su Crema: cronaca delle incursioni aeree 1944-1945* e in «La chiesa di San Benedetto in Crema», *Storia della comunità parrocchiale*.

#### **FERRUCCIO CARAMATTI**

---

Assiduo frequentatore degli archivi pubblici di Cremona, Milano e Lodi e in passato di Venezia. Diplomato alla Scuola di Paleografia, Archivistica e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Milano nel 1976. Ha redatto i progetti e le relazioni storiche per gli stemmi comunali

di Romanengo, Fiesco, Salvirola, Casaleto di Sopra, Ticengo e Persico Dosimo e ha pubblicato articoli e monografie di storia locale. Ha in cantiere la pubblicazione del poemetto latino *Romanengesium victoria* di Giovanni Giacomo Gabiano (Romanengo 1510 – Lodi 1580) tradotto da Luca Zaninelli, corredato da ampia ricerca documentaria relativa all'autore e al breve periodo storico che ha interessato Crema durante la presenza di Renzo da Ceri.

#### **MARIO CASSI**

---

Libero professionista, ricercatore storico, dal 1999 Presidente dell'Araldo Gruppo Culturale Cremasco Ricerche Storico Ambientali Onlus, dove ha contribuito alla realizzazione di 12 volumi storici e di varie mostre. Nel 2004 è stato insignito della decorazione di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Membro del comitato di redazione della rivista «Insula Fulcheria», Segretario del Circolo Collezionistico Cremasco Beppe Ermentini, referente locale delle Associazioni d'Arma Ragazzi del '99 e dei Volontari di Guerra, membro del Comitato Cremasco per il recupero del Monumento a VEII, referente cremasco dell'Istituto Storico del Risorgimento Italiano, nel 2009 Curatore della Mostra e conferenza della Celebrazione dell'850° anniversario dell'Assedio di Crema e del 150° dell'Unità d'Italia, nel 2007 autore del volume fotografico *Ricordi di Crema*, nel 2010 del volume *Breve Storia di Vaiano Cremasco*, nel 2011 del volume *Risorgimento Cremasco*, nel 2013 del volume *La Cartografia Cremasca Stampata*, curatore del «Calendario storico cremasco» arrivato alla sesta edizione, quest'ultima dedicata alla Grande Guerra ed all'80° del Record di Francesco Agello e alla decima del calendario in dialetto cremasco con vecchie fotografie di Crema e del Cremasco.

#### **NICO CIAMPELLI**

---

È archivista presso l'Archivio Generale Ago-

stiniano della Curia Generalizia Agostiniana in Roma. Dottorando di ricerca in Scienze del libro e del documento presso l'Università di Roma La Sapienza con il progetto di ricerca «La Prima Repubblica Romana (1798-1799) nei Documenti dell'Archivio Segreto Vaticano». Laureato in Lettere nel 2004 presso l'Università di Roma Tor Vergata con tesi in antichità ed istituzioni medievali dal titolo: «Bonifacio VIII e il Giubileo. Una ricerca bibliografica». Ha conseguito una seconda laurea in Storia nel 2010, presso la medesima Università di Roma Tor Vergata, con tesi in Storia moderna dal titolo: «Giambattista Donado inviato ambasciatore alla Sublime Porta (1681-1683)». Diplomato alla Scuola Vaticana di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio Segreto Vaticano nel 2011. Iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti dal 2007. I suoi ambiti di studio e ricerca sono l'archivistica e la Storia degli archivi; la biblioteconomia e la Storia moderna.

#### **EVA COTI ZELATI**

---

Diplomata al Liceo Classico “A. Racchetti” di Crema, laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Parma (titolo tesi: «Collezionismo cremonese del XVII-XVIII secolo», relatore prof.ssa Maria Giulia Aurigemma, correlatore prof. Mario Marubbi, voto 100/110). Ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (titolo tesi: «Il cardinale Pietro Vidoni e la sua quadreria», relatore prof.ssa Mariagrazia Albertini Ottolenghi, correlatore Maria Marubbi, voto 70/70 e lode). Ha frequentato corsi di catalogazione informatizzata di opere d'arte, convegni, seminari e corsi di aggiornamento per le professioni museali e culturali organizzati da varie istituzioni (ICOM Italia e Musei Italia, Open Care, Italia Nostra, ecc.), in collaborazione con diverse Università milanesi. Ha collaborato con

enti pubblici e privati, italiani e stranieri, per lo studio, la tutela e la valorizzazione di beni culturali. Consulente in campo storico-artistico per collezionisti, si occupa prevalentemente d'arte antica. Svolge attività di ricerca nell'ambito del collezionismo nobiliare e della museologia (attualmente sono in corso di pubblicazione studi sul collezionismo cremonese e cremasco), a cui affianca la docenza per istituzioni pubbliche e private lombarde. Si occupa, inoltre, della diffusione della conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale ed estero su richiesta di privati e associazioni.

#### **ROMANO DASTI**

(Vaiano Cr., 1959) si è laureato in filosofia con indirizzo storico presso l'Università Cattolica di Milano. Ha insegnato filosofia e storia presso il liceo scientifico statale "L. Da Vinci" di Crema e dal settembre 2014 è dirigente scolastico. Dal 2009 tiene il corso di Storia della chiesa - età moderna presso l'Istituto superiore di scienze religiose di Crema-Cremona-Lodi. Ha pubblicato, tra gli altri, diversi studi su fasi e figure del movimento cattolico cremasco tra '800 e '900. Tra questi: *Ma quale conquista? Chiesa cremasca, fascismo, guerra d'Etiopia* (1996), *Luigi Viviani* (2005), *Piazzi Cambiaghi Costa Vescovi di Crema* (con S. Riboldi, 2007) ed i saggi sulla Democrazia Cristiana cremasca negli anni della ricostruzione e sulla Chiesa cremasca negli anni '50 e '60 in volumi editi dal Centro Ricerca Alfredo Galmozzi, associazione culturale di cui dal 2014 è presidente.

#### **FRANCESCA EPIFANI**

Laureata in Beni Culturali all'Università del Salento, ha poi conseguito un Master in Bioarcheologia, Paleopatologia e Antropologia Forense presso l'Università *Alma Mater Studiorum* di Bologna. Collabora in ambito antropologico con il Museo di Civiltà Preclassiche della Murgia Meridionale di Ostuni (BR).

#### **GIOVANNI GIORA**

Veneto, ma cremasco di adozione da trent'anni. Ingegnere chimico con la passione per la storia e l'archeologia, partecipa alle attività del Gruppo Antropologico Cremasco ed è attivo nella redazione di «*Insula Fulcheria*».

#### **FIORENZA GULINO**

Laureata in Preistoria e Protostoria Europea con una tesi sul sito etrusco-padano del Forcello di Bagnolo San Vito, collabora da anni col Museo archeologico della Valle Sabbia per lo scavo del Lucone di Polpenazze. Ha collaborato all'allestimento della nuova sede espositiva del Museo Platina di Piadena, ha scavato al Lavagnone di Desenzano del Garda, al Forcello di Bagnolo San Vito, al Lucone di Polpenazze e al Frassino di Peschiera del Garda.

#### **LEONARDO LAMANNA**

Diplomato alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Milano con una tesi di argomento antropologico, è attualmente in servizio presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Si interessa principalmente di archeo-antropologia e di protostoria dell'Italia Settentrionale.

#### **MARCO LUNGHI**

Già docente di antropologia culturale alla facoltà di Scienze della Formazione all'Università del Sacro Cuore, sede di Brescia; è attualmente incaricato presso il Polo Didattico della nostra città per un corso di antropologia informatica. Ha partecipato a ricerche di etno-antropologia in Africa, America, Asia e Oceania, i cui risultati sono stati raccolti in pubblicazioni scientifiche.

#### **CLAUDIA MANGANI**

Laureata nel 1992 presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi relativa all'insediamento palafitticolo dell'età del Bronzo del Lucone di Polpenazze (BS). Specializzata presso Università degli Studi di Bologna con una tesi relativa alla necropoli golasecchiana di Cerinasca d'Arbedo (Canton Ticino - Svizzera). Ha partecipato a numerosi scavi archeologici in siti pre-protostorici. Svolge studi e pubblica articoli relativi all'età del Bronzo e alla prima età del Ferro. Fa parte del gruppo di lavoro per il sito UNESCO «Palafitte preistoriche dell'arco alpino». Dal 2006 svolge il ruolo di conservatore presso il Civico Museo Archeologico "G. Rambotti" di Desenzano del Garda (BS).

#### **PIETRO MARTINI**

È nato nel 1953 a Crema, dove risiede. Dopo la maturità classica si è laureato in giurisprudenza. Ha collaborato per molti anni con una nota multinazionale tedesca, seguendo i percorsi dirigenziali interni a questa organizzazione internazionale. Facendo capo alla sua consociata italiana con sede a Milano, ha svolto come Direttore risorse umane numerosi progetti di divisione e di gruppo in vari paesi europei. Da una decina d'anni svolge attività di ricerca storica sul Risorgimento italiano e nel 2011 ha pubblicato un libro sul Governo Provvisorio di Lombardia del 1848. È membro di numerose realtà associative e culturali a Crema, Lodi e Milano.

#### **ANNY MATTUCCI**

Laureata in Archeologia presso l'Università Cattolica di Milano, nel 2010 ha conseguito un Master in Bioarcheologia, Paleopatologia e Antropologia Forense presso l'Università *Alma Mater Studiorum* di Bologna. Attualmente fa parte della cooperativa di archeobiologia Arco e svolge l'attività di antropologa

presso il Laboratorio del Museo Civico di Como.

#### **GIANLUCA METE**

Archeologo. Dopo gli studi in lettere classiche con indirizzo archeologico e la successiva specializzazione in Archeologia e Topografia Antica, ha concentrato i suoi interessi nello studio dell'urbanistica e del territorio in età antica, in particolar modo analizzando i legami tra geomorfologia e popolamento. Autore di diversi contributi a carattere scientifico e archeologo sul campo per numerosi scavi e progetti di ricerca, collabora attivamente con l'Università degli Studi di Bologna e con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, e, in qualità di consulente didattico-scientifico, partecipa all'allestimento di mostre e musei.

#### **FLAVIO REDOLFI RIVA**

Laureato in Archeologia dell'Italia Preromana con una tesi sul sito di Calcinato - Ponte San Marco, collabora da anni col Museo archeologico della Valle Sabbia per lo scavo del Lucone di Polpenazze. Ha lavorato in diversi scavi, sia universitari che in cooperativa, tra i quali il Lavagnone di Desenzano del Garda, il Forcello di Bagnolo San Vito, la Civita di Tarquinia e il Frassino di Peschiera del Garda.

#### **ILARIA REGAZZI**

Laureata in Storia dell'Arte (laurea specialistica) e in Scienze dei Beni Culturali (laurea triennale), ha collaborato con la Pro Loco di Soncino e con la Pro Loco di Crema, per la quale ha effettuato la ricerca, ivi pubblicata in parte, nel contesto del Servizio Civile Nazionale - anno 2011.

Negli ultimi due anni ha svolto attività lavorative di carattere amministrativo, nel settore della pubblica istruzione.

#### **SIMONE RIBOLDI**

---

Classe 1977, è responsabile dei servizi educativi del Museo civico di Crema e del Cremasco dal 2013. Si interessa inoltre di Storia contemporanea, con particolare riferimento alla storia socio-politica del territorio cremasco e cremonese del secondo Dopoguerra. In tale campo di ricerca ha pubblicato saggi sulle Acli della provincia di Cremona (2007), sull'attività politica come sindaco e come deputato di Narciso Franco Patrini (2009), sulla giunta di centrosinistra di Cremona guidata da Vincenzo Verbaschi fra il 1961 ed il 1968 (2010), sul movimento sociale cattolico e sulla nascita e sullo sviluppo del Partito popolare nel Cremasco (2013). Si interessa inoltre dell'avviamento al lavoro degli orfani milanesi *Martinitt* a cavallo tra la seconda metà dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

#### **GIORDANA RIDOLFI**

---

Archeologa, laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna, si occupa da anni sul campo di indagini archeologiche e geofisiche presso una ditta specializzata. Collabora con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia nell'ambito degli studi sulla cultura materiale di epoca romana e tardoantica.

#### **ELIA RUGGERI**

---

Nato a Castelleone (CR) nel 1926, risiede in Crema. Laureato in Pedagogia all'Università Cattolica di Milano; direttore didattico ed Ispettore Scolastico; presidente del Circolo Culturale Nuova Città (dal 1966); presidente della Biblioteca di Crema (1965- 71) e del Centro Culturale S. Agostino (1971-73), Sindaco di Castelleone (1975- 80), collaboratore di diverse riviste culturali («*Insula Fulcheria*», «*Quaderni della Gera d'Adda*»).

#### **JUANITA SCHIAVINI TREZZI**

---

Direttore dell'Archivio di Stato di Bergamo dal 1986 al 1999, professore a contratto presso l'Università di Bergamo dal 1994, poi di ruolo nelle Università di Udine (dal 1999) e di Bergamo (dal 2002) dove attualmente insegna Archivistica e Biblioteconomia presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Ha realizzato il riordino e pubblicato l'inventario dell'archivio personale e familiare di Giacomo Carrara (1615-1796) e di quelli di alcune importanti istituzioni bergamasche: il Collegio dei Notai (secoli XIV-XIX), l'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti (secoli XVII-XX), la Casa di Ricovero, Casa d'Industria e Ricovero di Mendicità (1811-1959). Al tema degli archivi contemporanei ha dedicato il volume Censimento delle raccolte e degli archivi audiovisivi della provincia di Bergamo (2012). È stata curatrice di monografie e opere miscelanee di argomento storico oltre a numerosi articoli di archivistica apparsi su riviste e in atti di convegni di livello nazionale. Per quanto riguarda la Storia cremasca ha pubblicato articoli e capitoli di libri sulle origini del monastero di S. Benedetto di Crema, le pergamene d'interesse cremasco del monastero di S. Paolo d'Argon, la dismissione delle Mura Venete, le lapidi del cimitero maggiore di Crema, la storia di Pianengo nel Medioevo e ha curato i volumi sulla chiesa di S. Rocco di Offanengo e sulla storia della locale Cassa Rurale. Dal 1991 è socio dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo al cui interno riveste dal 2006 la carica di conservatore dell'archivio e della biblioteca accademica.

#### **ESTER TESSADORI**

---

Laureata nel 2013 in Lettere e Beni Culturali con una tesi in storia dell'arte con il professor Francesco Frangi presso l'Università degli Studi di Pavia. Attualmente studia, per la laurea magistrale, Storia e Critica dell'Arte presso l'Università degli Studi di Milano.

#### **PAOLA VENTURELLI**

---

Ph.D., SISCA. Storica dell'arte specializzata in arti decorative, principalmente di area lombarda, collabora con Università e Musei. Nel Comitato Scientifico di esposizioni in Italia e all'estero, oltre a saggi in volumi miscelanei e in Atti di Convegno, articoli per riviste specializzate, editi sia in Italia che all'estero, ha curato le seguenti esposizioni: *Oro dai Visconti agli Sforza. Smalti eoreficeria nel Ducato di Milano, Milano, Museo Diocesano (30 settembre 2011- 29 gennaio 2012)*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo 2011; *Vincenzo I Gonzaga 1562-1612 Il fasto del potere*, Mantova, Museo Diocesano Francesco Gonzaga (18 febbraio- 10 giugno 2012), PubliPaolini, Mantova 2012; *"Vincoli d'amore". Spose in casa Gonzaga, Mantova, Palazzo Ducale (18 ottobre 2013- 6 gennaio 2014)*, Skira, Milano 2013. Tra le monografie si segnalano: *Gioielli e gioiellieri a Milano (1450-1630)- Storia, arte e moda*, Silvana editrice, Cinisello Balsamo 1996; *Vestire e Apparire. Il sistema vestimentario femminile nella Milano spagnola (1535-1679)*, Bulzoni, Roma 1999; *Glossario e documenti per la gioielleria milanese (1459-1631)*, La nuova Italia, Firenze 1999; *Leonardo da Vinci e le arti preziose. Milano tra XV e XVI secolo*, Marsilio, Venezia 2002; *Alfredo Ravasco*, Skira, Milano 2003; *Smalto, oro e preziosi. Oreficerie e arti suntuarie nel Ducato di Milano tra Visconti e Sforza*, Marsilio, Venezia 2003; *Le collezioni Gonzaga. Cammei, cristalli, pietre dure, oreficerie, cassette, stipetti nell'elenco dei beni del 1626-1627*, Centro Internazionale di Palazzo Te, Mantova- Silvana editrice, Cinisello Balsamo 2005; *Esmailée à la façon de Milan. Smalti nel Ducato di Milano da Bernabò Visconti a Ludovico il Moro, (XIV-XV secc.)*, Marsilio, Venezia 2008; *Il Tesoro dei Medici al Museo degli Argenti. Oggetti preziosi in cristallo e pietre dure nelle collezioni di Palazzo Pitti*, Giunti, Firenze 2009; *Smalti dipinti Limoges del Museo Diocesano Francesco Gonzaga di*

Mantova, Mantova, PubliPaolini 2010; Ori e avori. Museo Diocesano Francesco Gonzaga di Mantova, PubliPaolini, Mantova 2012; *Splendidissime Gioie. Cammei e cristalli milanesi per le corti d'Europa (XV- XVII secc.)*, Edifir, Firenze 2013; è in corso di pubblicazione *La contessa Winifred Terni de Gregory. Un'inglese a Crema e la "Pittura artigiana lombarda del Rinascimento"*, Collana Digitalia dell'Osservatorio delle Arti Decorative in Italia («OADI», Università di Palermo).

#### **DIEGO VOLTOLINI**

---

(Brescia, 1988). Laureato presso l'Università degli Studi di Padova con tesi triennale inerente il rituale funerario veneto-celtico della tarda età del Ferro e tesi magistrale sulle fasi della prima età del Ferro della necropoli meridionale di Padova protourbana. Attualmente iscritto alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Padova, collabora con le Soprintendenze della Lombardia e del Veneto in progetti di ricerca e catalogazione e con il Museo Civico Archeologico "G. Rambotti" di Desenzano del Garda per l'allestimento e valorizzazione delle palafitte del lago di Garda. Ha partecipato a scavi archeologici condotti dal Museo Archeologico della Valle Sabbia (Corna Nibbia, Bione - BS, palafitta del Lucone di Polpenazze - BS), dall'Università di Padova (Fondo Paviani - VR, Ca' Tron - VE, Codroipo - UD) e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto (palafitta del Frassino, Peschiera - VR).

#### **BERNARDO ZANINI**

---

Cremasco, storico medievalista, poeta e fotografo, si occupa di studi e ricerche sul territorio Cremasco. Dal 1982 è membro del Gruppo Antropologico Cremasco, dove realizza mostre fotografiche su varie tematiche e saggi scritti. È consulente storico e collaboratore del Gruppo Culturale Cremasco L'Araldo, per il cui periodico scrive articoli.